

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 40 del 26-10-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DEL PALAZZO DI CITTÀ

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di Ottobre, alle ore 17:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO		X
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE		X
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO		X
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'		X
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA		X
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE		X	21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI		X

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24
In carica (compreso il Sindaco) n.25

Presenti n. 18
Assenti n.7

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, avv. Mario Nunzio Anastasio.

La seduta e' pubblica

Oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale per la concessione in uso del Palazzo di Città.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- lo scorso 16 novembre 2017 è stato inaugurato il Palazzo di Città, sito al Corso Vittorio Emanuele II, già interessato dai provvedimenti di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 14.11.2017;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende disciplinare le modalità attraverso le quali concedere gli spazi esterni ed interni al Palazzo, al fine di consentirne l'utilizzo da parte della collettività;

- che la competente Commissione Consiliare –n. 8 – Attività Produttive – ha approvato l'allegato schema di Regolamento Comunale per la concessione in uso del Palazzo di Città;

Ritenuto:

- di dover procedere all'approvazione del Regolamento;

Visto:

- L'art. 7 del D. Lgs. 267/2000;
- L'art. 39 del vigente Statuto Comunale
- L'allegato Parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

1. Approvare l'allegato Regolamento Comunale per la concessione in uso del Palazzo di Città, composto di n. 33 (trentatré) articoli;
2. Dare atto che l'entrata in vigore del Regolamento è subordinata alla doppia pubblicazione prevista dall'art. 39 del vigente Statuto Comunale.

Il Presidente

Pone in discussione il 6° Punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Approvazione del Regolamento Comunale per la concessione in uso del *Palazzo di Città*”

Espongono le consigliere relatrici: Luisa Di Rosa e Annamaria Porcelli.

Intervengono i consiglieri: Aniello Granata. Ore 18,50 rientrano i consiglieri Luigi Nave e Albano Rosario (presenti 19 consiglieri più il Sindaco) – continuano gli interventi: Aniello Chianese, Francesco Maisto, Giovanni Granata.

Dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri: Rosario Albano, Anna Nocerino, Luisa Di Rosa, Granata G., Francesco Maisto.

Il presidente propone la votazione ai sensi dell'art. 39, comma 5, dello Statuto Comunale (votazione sull'interezza del Regolamento).

Mozione d'ordine del consigliere Giovanni Granata.

Il Presidente pone votazione:

Favorevoli : 19

Astenuti : 1 (Granata Giovanni)

Non essendosi verificata la condizione dell'unanimità, è necessario procedere alla votazione del Regolamento articolo per articolo. A tal proposito il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione un'interpretazione autentica dell'art. 39, comma 5, Statuto Comunale intendendo che nella votazione articolo per articolo sia data lettura solo del numero dell'articolo e del suo oggetto. Si allontana la consigliera Maria Urlo.

L'interpretazione autentica così come proposta dal Presidente del Consiglio Comunale viene approvata con voti:

Favorevoli : 13

Contrari : 6 (Giovanni Granata, Annamaria Porcelli, Paolo Mauriello, Luigi Nave, Rosario Albano, Aniello Granata)

Astenuti : 0

Il Presidente del Consiglio Comunale mette quindi in votazione il regolamento articolo per articolo

Art. 1) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Aniello Granata); Contrari 0;

Art. 2) Favorevoli 19 – unanimità;

Art. 3) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Aniello Granata); Contrati 0;

Art. 4) Favorevoli 19 – unanimità;

Art. 5) Favorevoli 18; Astenuti 0; Contrari 1 (Granata Giovanni);

Art. 6) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 0;

Art. 7) Favorevoli 17; Astenuti 2 (Granata Giovanni e Granata Aniello); Contrari 0;

Art. 8) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Granata Aniello); Contrari 0;

Art. 9) Favorevoli 17; Astenuti 0; Contrari 2 (Granata Giovanni e Granata Aniello);

Art. 10) Favorevoli 19 – unanimità;

- Art. 11) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 0;
Art. 12) Favorevoli 18; Astenuti 0; Contrari 1 (Granata Giovanni);
Art. 13) Favorevoli 17; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 1 (Granata Aniello);
Art. 14) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 0;
Art. 15) Favorevoli 17; Astenuti 0; Contrari 2 (Granata Giovanni e Granata Aniello);
Art. 16) Favorevoli 17; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 1 (Granata Aniello);
Art. 17) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 0;
Art. 18) Favorevoli 18; Astenuti 0; Contrari 1 (Granata Giovanni);
Art. 19) Favorevoli 18; Astenuti 0; Contrari 1 (Granata Giovanni);
Art. 20) Favorevoli 19 – unanimità;
Art. 21) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 0;
Art. 22) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 0;
Art. 23) Favorevoli 18; Astenuti 0; Contrari 1 (Granata Giovanni);
Art. 24) Favorevoli 19 – unanimità;
Art. 25) Favorevoli 19 – unanimità;
Art. 26) Favorevoli 19 – unanimità;
Art. 27) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 0;
Art. 28) Favorevoli 18; Astenuti 0; Contrari 1 (Granata Giovanni);
Art. 29) Favorevoli 19 – unanimità;
Art. 30) Favorevoli 19 – unanimità;
Art. 31) Favorevoli 19 – unanimità;
Art. 32) Favorevoli 18; Astenuti 1 (Granata Giovanni); Contrari 0;
Art. 33) Favorevoli 19 – unanimità;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone, quindi, in votazione, nel complesso, il sesto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Approvazione del Regolamento Comunale per la concessione in uso del *Palazzo di Città*”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi

APPROVA

il sesto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Approvazione del Regolamento Comunale per la concessione in uso del *Palazzo di Città*”

Entra la consigliera Maria Urlo.

IL PRESIDENTE

Punto 6) all'ordine del giorno: *Approvazione del regolamento comunale per la concessione in uso del Palazzo di Città.*

Mi è pervenuta una indicazione. Gli interventi di presentazione delle due Consigliere relatrici, una delle forze di maggioranza, l'altra delle forze di minoranza, rispettivamente Di Rosa Luisa e Porcelli Annamaria, non vanno computati nello spazio e nei tempi richiesti per l'intervento a ciascun Consigliere.

Prego, Consigliera Di Rosa.

CONSIGLIERA DI ROSA

Buonasera. Grazie per la parola. Il regolamento posto all'attenzione dell'assise disciplina le modalità di concessione degli spazi del Palazzo di Città. Per semplificazione descrittiva abbiamo denominato ogni spazio contrassegnato anche da una lettera, ciascuno dei quali compatibilmente alla propria funzione può essere destinato ad accogliere attività di carattere culturale, scientifico, eventi, convegni, dibattiti e via dicendo. Possono chiedere la concessione enti pubblici, onlus, soggetti associativi, iscritti all'Albo comunale o non, purché posseggano i requisiti necessari per l'iscrizione al predetto Albo o anche associazioni che siano iscritte in altri Albi di pubblica amministrazione. La fruizione dell'edificio può avvenire sia in forma temporanea che continuativa. La richiesta di concessione deve essere indirizzata al responsabile del Settore I almeno trenta giorni prima della data della manifestazione, il quale avrà poi la premura di raccogliere i pareri degli eventuali uffici coinvolti; entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta, dovrà comunicare alla parte interessata un preavviso di concessione o il motivato diniego. Il richiedente, una volta che avrà ricevuto il preavviso di concessione, dovrà provvedere al versamento delle somme dovute secondo le tariffe fissate, che saranno stabilite ogni anno dalla Giunta su proposta del Capo Settore. L'uso dell'immobile potrà, inoltre, essere concesso gratuitamente dal responsabile del Settore su proposta del Sindaco. Leggo letteralmente l'art. 16: *“in caso di valutazione di chiara opportunità istituzionale, divulgazione scientifica, manifesto prestigio delle attività che si intendono realizzare”*. La parte finale del regolamento, invece, è dedicata ai matrimoni civili, che possono essere celebrati nella sala Giunta ed agli eventuali festeggiamenti, che potranno svolgersi o negli spazi retrostanti al Palazzo, quindi anfiteatro e giardino, oppure nella sala al secondo piano o nell'annesso relativo terrazzo.

Il regolamento del Palazzo di Città è, a mio avviso, uno degli strumenti più importanti che abbia realizzato questa amministrazione. La valorizzazione del Palazzo Baronale è stata un cavallo di battaglia nella campagna elettorale di questa amministrazione e soprattutto è sempre stata attenzionata sin dal suo insediamento; tanto è vero che è stata creata una delega ad hoc, conferita all'assessore Tagliatela, la quale fin dal principio ha insistito affinché il giardino del Palazzo fosse reso fruibile,

diventasse un luogo di aggregazione per giovani, famiglie, anziani, nonché sede di eventi.

Undici mesi fa, con grandi sforzi, è stato aperto il Palazzo Baronale. In realtà, abbiamo ridato valore ad un pezzo di storia che, se non fosse stato per la tenacia degli assessori Tagliatela e Guarino, nonché per l'impegno costante del Sindaco, dell'intera Giunta e di tutti i Consiglieri, molto probabilmente avrebbe continuato ad ammuffire. Ebbene, questa amministrazione ha rimesso al servizio della comunità un vero e proprio patrimonio. Con questo regolamento ne discipliniamo l'uso, affinché il Palazzo diventi il cuore pulsante del nostro paese, polo di attrazione culturale, scientifico, oltre che simbolo dell'esercizio della democrazia. Il Palazzo di Città rappresenta, secondo me, la nostra scommessa più grande. Dovrà rappresentare il motore trainante del decollo del centro storico e per far questo noi tutti dobbiamo impegnarci per stimolare la nascita di un interesse da parte di soggetti economici verso il bene che vogliamo valorizzare, che è in questo caso il Palazzo, in modo che l'intero territorio ne possa beneficiare.

Colgo l'occasione per ringraziare l'intera Ottava Commissione, formata dai Consiglieri Nocerino, Mallardo, Porcelli e Tobia Tirozzi, al quale mando un saluto, un abbraccio, con l'auspicio che ritorni presto. Al di là dell'appartenenza politica, ci siamo sempre mostrati risoluti nel risolvere questioni su cui magari avevamo divergenze di opinione, motivati dal solo interesse di portare a termine un regolamento che fosse, a mio avviso, indispensabile per questa comunità. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Di Rosa.

Prego, Consigliera Porcelli.

CONSIGLIERA PORCELLI

Voglio ringraziare la Consigliera Di Rosa in qualità di Presidente dell'Ottava Commissione. La sua relazione è stata ben dettagliata sul documento che è stato frutto del lavoro dell'Ottava Commissione, di cui come sapete faccio parte. Si tratta di un regolamento che è stato pienamente condiviso da tutta la Commissione, frutto di un lavoro congiunto richiesto dalla necessità di dare una regolamentazione chiara a procedure che, lasciate nell'incertezza, potrebbero dare adito a disparità di trattamento o a danni all'ente. So che sono arrivate già richieste, c'è un protocollo di intesa con l'Università di Napoli, con l'Accademia delle Belle Arti. Questo fare cultura a Villaricca fa crescere anche la comunità. Sottolineo che è stato un lavoro di gruppo svolto in sinergia, per le numerose modifiche proposte sia da me che dal Consigliere Tirozzi, che sono state accolte, rivedute. Quindi, è stato un lavoro di squadra, di grande spirito di collaborazione. Auspico la stessa collaborazione anche per altre iniziative di carattere sociale per il bene della comunità.

Ringrazio tutta la Commissione, Anna Nocerino, Tobia Tirozzi, che non c'è, al quale mandiamo un

grande saluto, soprattutto la Presidente che con grande tenacia ci tiene un po' tutti quanti sotto tiro. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Porcelli. Dichiaro aperta la discussione. Chiedo se vi siano interventi.

Prego, Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Sono contento che finalmente sia arrivato un regolamento, un lavoro svolto dalla Commissione. Speriamo che tutte le Commissioni lavorino come voi. Forse anch'io mi devo fare un resoconto del poco lavoro che produco in Commissione. Non vengo mai ad alcune commissioni. Questo mi è di lezione per quanto riguarda il futuro. Volevo fare solo un richiamo. Si ringrazia per il regolamento, è chiaro, per il lavoro svolto; c'è solo un'attenzione allo sponsor, per quello che è avvenuto successivamente, che non mi trova concorde con la Consigliera. È stato più uno spot elettorale il fatto del parcheggio, del giardino. Lei non sa che per il giardino proprio grazie a me... una parte della sua maggioranza, vecchia, in quel giardino voleva mettere il parcheggio per le macchine e grazie a me e a qualcun altro che abbiamo insistito al riguardo oggi ci troviamo il giardino. Lasciamo stare. Ringraziamo per il lavoro svolto la Commissione e rimaniamo nell'ambito del lavoro che ha portato a termine. Il resto lo facciamo in Consiglio comunale in altri modi. Comunque, sono favorevole al regolamento. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Grazie, Presidente. Non sapevo che la Consigliera Di Rosa avesse fatto il Consigliere nel quinquennio 2011/2016, ma è un augurio, una cosa buona. Non ricordo nella vecchia maggioranza la Consigliera Di Rosa; forse qualcuno vive su un altro pianeta, come è solito dimostrare.

Oggi finalmente il Consiglio dà un regolamento a questo Palazzo che è una struttura bellissima, che molti ci invidiano. Penso che fosse anche ora, perché era importante strutturare un qualcosa del genere. Il plauso va sicuramente alla Commissione per il lavoro svolto. Ne approfitto, per formulare anche io i

migliori auguri al Consigliere Tirozzi affinché quanto prima riesca a recuperare, perché è uno di quei Consiglieri che nonostante tutto dà sempre un ottimo apporto al Consiglio. Quindi, a nome di tutto il gruppo, penso che sia il minimo da poter fare.

Ho letto il regolamento in tutte le sue parti; anche nell'ultima riunione di maggioranza sono stato uno di quelli che in più punti ha chiesto chiarimenti su dei passaggi, abbiamo apportato delle modifiche, lo abbiamo studiato, lo abbiamo perfezionato tutti insieme. Devo dire che veramente è un prodotto completo in ogni sua parte, che va ben ad organizzare gli spazi del Palazzo; pone un punto al disegno finale di questa struttura che, da quando è stata acquistata ad oggi, ha avuto una sua storia, varie vicissitudini e finalmente siamo riusciti a consegnarla alla città. Questa maggioranza riesce a consegnarla alla città ed oggi lo dota anche del regolamento in esame che, ripeto, è uno strumento perfetto per quello che volevamo fare. Era nei punti del nostro programma quello di renderlo fruibile, al di là della sala del Consiglio comunale, di poterlo adibire anche ai matrimoni, ai ricevimenti, a manifestazioni, sfruttando il parcheggio giù, l'area giardino. Non è vero che una parte della maggioranza voleva rendere quest'area verde un parcheggio; anzi, la vecchia maggioranza, la nuova, tutte quelle che sono precedute, si sono sempre opposte alla proposta dei Consiglieri di minoranza di far diventare parcheggio la villa comunale. All'epoca, il Consigliere Sarracino era uno dei proponenti che sosteneva che avremmo dovuto abbattere tutte le piante, metà anfiteatro e realizzare il parcheggio. Questa roba non è vera. Purtroppo, ripeto, ci sono consiglieri che sono sempre assenti, o abbandonano i Consigli comunali, o si distraggono durante le sedute e dimenticano ciò che diciamo. Fortunatamente, un'altra parte dei Consiglieri ricorda bene le cose, è attenta nei Consigli comunali, si studia le carte e soprattutto partecipa alle Commissioni. Non è vero quello che è stato detto, non vi è mai stata, nelle more dell'amministrazione, l'attuale, quella precedente e l'altra ancora, la volontà di far diventare il giardino del Palazzo Baronale un parcheggio. Anzi, va un plauso sicuramente agli Assessori anche per la trovata dello street art su quel muro, dell'area giochi alle spalle; ormai quel campo di bocce era inutilizzato, quindi è stato tolto il vecchio e non funzionante ed è stato allargato lo spazio per i bambini. Uno dei motti di questa amministrazione, di questa maggioranza è creare una città a misura di bambino. È stato fatto tutto quello che avevamo intenzione di fare nel migliore dei modi.

Rinnovo i complimenti alla Commissione tutta e gli auguri di pronto recupero al nostro Consigliere Tirozzi. Mi riservo di riprendere la parola nei prossimi interventi. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Chianese.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Sono d'accordo con tutto quanto è stato detto finora dai Consiglieri Chianese, Di

Rosa, ma anche dalla Consigliera Porcelli. Credo che sia un momento importantissimo dell'attuale amministrazione perché è l'atto finale per dare nuova linfa, nuova vita a questa struttura a mio avviso bellissima; lo era già in passato, ma adesso dopo la ristrutturazione avvenuta con l'attuale amministrazione può essere fruita a pieno titolo. Non a caso, questa amministrazione ha lavorato in tal senso, ossia nel dare quanto più spazio a chiunque voglia occupare queste sale attraverso una serie di attività che possono essere culturali, scientifiche, sociali, per mostre ed altro. Credo che il vantaggio sia duplice. C'è un vantaggio di carattere economico per quest'ente, perché si dovranno applicare delle tariffe per coloro che vorranno occupare le sale, ma c'è anche un vantaggio che va nel senso di dare vita alla struttura, impegnandola il più possibile, in modo che possa dare risposta a tutti i cittadini interessati.

Ci tengo a precisare che è aperto a tutti, associazioni, privati, società, chiunque abbia interesse a svolgere attività all'interno di questo Palazzo; ovviamente, deve essere sempre un interesse pubblico. Sono molto contento del lavoro svolto dalla Commissione. Sono sicuro che il Palazzo avrà le risposte che merita. Sono quindi favorevole a questo regolamento. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Granata Giovanni.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Mi associo ai complimenti rivolti alla Commissione per il lavoro svolto. Non volevo mettere l'appunto polemico, ma purtroppo qualche intervento di qualche Consigliere di maggioranza mi ha stimolato. In primo luogo, c'è una verifica che dobbiamo operare sulla città a misura di bambino; la città a misura di bambino non è solo il Palazzo Baronale, il Palazzo di Città, come lo avete denominato, ma anche esternamente. Se vi fossero meno ingombranti, meno vegetazione e qualche buca in meno per le strade, probabilmente sarebbe più a misura di bambino. È giusto perché dobbiamo fare in modo che la città diventi a misura di bambino, non Palazzo Baronale.

In secondo luogo, voglio formulare una proposta, anche e soprattutto perché stasera sono arrivato correndo avendo fatto tardi ed ho cercato di utilizzare l'ascensore, ma era guasto. Quindi, facciamo in modo che anche qualche disabile possa salire in questo bel Palazzo di Città. La proposta è, dunque, di investire qualche risorsa nel garantire che in questa struttura possano entrare più di novantanove persone. C'è un'attestazione dell'Ufficio Tecnico Comunale che stabilisce in novantanove persone la capienza e la possibilità di accoglienza complessiva, considerando anche il Comando dei Vigili Urbani che è sotto. Fanno numero anche loro. Se veramente vogliamo fare in modo che questo diventi il fulcro della cultura e della socialità della nostra comunità, dovremmo spendere qualcosa per garantire che non

99 ma almeno 199 o 299 persone possano fruire contemporaneamente del Palazzo. Altrimenti, il Palazzo è bello ma ce lo guardiamo da fuori. Mi volevo fermare ai complimenti alla Commissione ma, purtroppo, se poi si fanno delle puntatine polemiche, bisogna rispondere a tono. Chiaramente saremo vigili a che certe cose vengano rispettate, come lo è stato qualcuno in passato. D'altronde, è questo il ruolo del Consigliere di minoranza. Apprendiamo dagli altri che fanno scuola e noi, da semplici alunni, ci proponiamo di superare i maestri in certe cose. Saremo puntuali nel verificare certe norme di sicurezza. Appendino docet. Per un maxi-schermo, purtroppo, è successo quel che è successo.

Ripeto, mi volevo fermare ai complimenti ma, siccome lo avete messo in polemica,... Certo che non ce la faccio, perché, se voi cominciate, io devo finire!

Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento.

Dichiaro conclusa la discussione. Procediamo con la votazione. Eventuali dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Rosario Albano.

CONSIGLIERE ALBANO

Grazie, Presidente. Non entriamo nella polemica, ma solo nel lavoro svolto dai Consiglieri. La Commissione ha lavorato con due Consiglieri di minoranza, Tirozzi e Porcelli; per noi va più che bene, ci sentiamo tutelati e rispettati al suo interno. Quindi, il nostro voto è favorevole. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Albano.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Anna Nocerino.

CONSIGLIERA NOCERINO

Buonasera a tutti. In qualità di membro della Commissione che ha lavorato su questo regolamento, posso solo fare i complimenti a tutti i miei colleghi di Commissione. Ne approfitto per fare un saluto al Consigliere Tirozzi. A parte tutte le polemiche, posso soltanto essere soddisfatta e pensare in maniera positiva. Non mancano incidenti di percorso, come per esempio la rottura di un ascensore, sicuramente causato dalla pioggia o da altre problematiche accidentali. Posso dunque soltanto essere

soddisfatta ed il mio augurio è che possa essere una risorsa questo Palazzo, oltre che per la sua bellezza, anche per l'utilizzo che potrà essere fatto rispettando ovviamente il regolamento. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Nocerino.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Di Rosa.

CONSIGLIERA DI ROSA

Innanzitutto, chiarisco che il regolamento esula dall'agibilità che non vi doveva essere contemplata. Mi auguro che, quando magari il Consigliere Granata avrà la possibilità di ritornare al Governo, sarà lui stesso a risolvere il problema dell'agibilità e a permettere l'ingresso di un maggior numero di persone. Mi sembra, poi, che, ogni volta che questa maggioranza approvi degli strumenti che siano indispensabili per l'intera comunità e che vanno a beneficio di tutti, si voglia trovare l'intento per minimizzare o denigrare. Non penso che questa sia la migliore amministrazione del mondo, ma non penso nemmeno che sia la peggiore. Penso che, nonostante la situazione (scusatemi per l'iperbole) catastrofica dal punto di vista economico che abbiamo ritrovato, l'amministrazione non si sia mai arresa: si è rimboccata le maniche, ha aperto il Palazzo Baronale, ha istituito il servizio navetta, ha reso fruibile il Palazzo di Città, ha potenziato la raccolta differenziata. Ma su ogni cosa bisogna sempre trovare - non so come si dice in gergo - "il pelo nell'uovo".

Comunque, ringrazio la Commissione, perché è un esempio evidente di come una Commissione intera formata da maggioranza ed opposizione possa lavorare e fornire un valido contributo alla comunità. Scusatemi.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Di Rosa.

Chiunque tra il pubblico deve telefonare per questioni private si può anche accomodare all'esterno. Invito il pubblico a mantenere sempre un silenzio riguardoso. Qui si celebra il Consiglio comunale del Comune di Villaricca. Pertanto, mi appello al vostro senso educativo e di civiltà. Grazie.

Procediamo con la votazione.

Chiedo scusa, non mi ero accorto che voleva esprimere una dichiarazione; prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Mi dispiace che la Consigliera Di Rosa se la prenda così. Il problema fondamentale è che, quando si fanno le cose buone – Consigliere Di Rosa – dovremmo tentare di evitare le polemiche. Qualche Consigliere di minoranza... dico “di minoranza”, ripeto, mi sto facendo vecchio ma so ancora quello che dico, tra qualche anno non lo sarò più; mi dispiace deludere la Consigliera Di Rosa, non potrò fare io questo, ma avete ancora parecchio tempo davanti, siete giovani e lo potete fare per il bene di Villaricca. Riprendo il mio pensiero: qualche Consigliere di minoranza dice: “ci fa piacere”, “bravi”, “bene”, “avete fatto come Commissione una cosa importante” , “io ero contrario a che si facesse un parcheggio” e si rivolge alla Consigliera Di Rosa, che non c’era tra il 2011 ed il 2016; tuttavia, in maggioranza c’erano parecchi di voi che siedono nei banchi della maggioranza attuale, quindi sono consapevoli, responsabili e corresponsabili delle cose buone e delle cose cattive che ci sono state, ivi compresa la situazione economica ereditata. Nel 2017, quando c’eravate voi, non è che sia migliorata, perché i 3 milioni 700 mila euro ce li siamo portati comunque in disavanzo. Quando qualcuno tenta di dire “bene”, “bravi” alla Commissione, qualcun altro esce e deve fare la polemica. Nonostante siamo opposizione, su queste cose non lo sentirà prima da noi, ma nel momento in cui voi sollevate una polemica la faremo anche noi. Rispetto a questo, le dico che il problema dei novantanove posti ce lo avevate prima e dopo il regolamento; non l’ho creato io, né lo ha creato Lei. Per fare accedere più persone in questa struttura c’è bisogno di presidi che si devono fare. Vi ho invitato a mettere in campo le risorse e le azioni per procedere in tal senso. Quindi, non se la deve prendere! Se aspetta me magari tra vent’anni, a settantaquattro anni, con il bastone, che vengo qui e risolvo il problema delle uscite e delle entrate di sicurezza, sicuramente non entreranno più di novanta persone. Prendiamo per buon uno strumento fatto, tant’è che lo voterò senza nemmeno leggerlo. Se vogliamo evitare le passerelle, quelle vere però!, dobbiamo evitare di dire “è colpa tua”, “è colpa sua”. Non mi sembrava che il Consigliere Granata avesse iniziato a dire “avete sbagliato”; anzi, ha detto: “avete fatto bene”, bravi”. Se non vogliamo fare polemica in questo consesso, cerchiamo di evitarlo tutti quanti, però. Voi fate la polemica, noi ne facciamo due perché siamo opposizione.

Detto questo, preannuncio il nostro voto favorevole.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Ovviamente, devo precisare che il Consigliere Granata continuamente va fuori tema e, quindi, non si attiene all’ordine del giorno, ovverosia il regolamento. Visto, però, che si può parlare liberamente, volevo condividere anche la visione che ho in mente io, futura, del Consigliere Granata che sta giù con novantanove numeretti che viene a controllare tutte le persone, le conta quando salgono.

Mi fa piacere questo tipo di controllo da parte dell'Assessore. Lo vorrei vedere con i novantanove numeretti, quando viene a controllare ed auspico che vi sia... Mi fa molto piacere.

Sono contento del fatto che oggi lui faccia polemica; è, ovviamente, una polemica sterile, perché sono sotto gli occhi di tutti i cittadini, di noi amministratori, di voi amministratori, le condizioni del Palazzo Baronale precedenti ed attuali. Non lo voglio nemmeno dire, ho vergogna di dirlo per voi, non per me.

Oggi si lamenta dell'ascensore. C'è un guasto. I guasti possono capitare, ma l'ascensore non è distrutto, annientato, non è stato vandalizzato come negli anni passati. Penso che anche questo sia sotto gli occhi di tutti. Oggi c'è un guasto, ovviamente lo aggiusteremo con le poche risorse che abbiamo e cerchiamo di portare avanti questo discorso. Oggi siamo seduti in questa sala. Il Palazzo Baronale penso non sia un luogo decaduto; è un fiore all'occhiello per l'amministrazione, tutto nuovo, ristrutturato, con fondi del Comune, nonostante...

Intervento fuori microfono

Ovviamente, ma noi abbiamo avuto la capacità di farlo. Noi diciamo solo questo; niente di più. La vecchia amministrazione lo ha acquistato, le vecchie amministrazioni lo hanno fatto vandalizzare, lo hanno aggiustato di nuovo e di nuovo vandalizzato.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti.

CONSIGLIERE MAISTO

Noi li abbiamo spesi bene, abbiamo fatto in modo che non venga più vandalizzato attraverso due telecamere, per 200 euro, 100 euro più 100 euro, con la Protezione Civile che apre e chiude quando è possibile.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Siamo nelle dichiarazioni di voto. Signori Consiglieri, mi rincresce ricorrere nuovamente al vostro buon senso. Facciamo terminare la dichiarazione di voto. Vi rammento i tempi delle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Maisto, si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE MAISTO

Quindi, credo che sia sotto gli occhi di tutti ciò che è accaduto e le variazioni che ha avuto questo Palazzo di Città, da oggi da noi chiamato così. Penso che i cittadini abbiano contezza del nostro operato e, quindi, ringrazio nuovamente la Commissione perché ha lavorato su un regolamento che era, a mio avviso, obbligatorio per dare nuova linfa, nuova e maggiore vivibilità a questo Palazzo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Nessun'altra dichiarazione di voto.

Procediamo con la votazione. Rammento a me stesso e ai presenti che per l'approvazione dei regolamenti occorre una modalità di voto particolare. I regolamenti, a norma dello statuto, si dovrebbero votare articolo per articolo, a meno che non venga accolta all'unanimità dei presenti la proposta da me formulata di votare nell'interezza il documento completo di pareri dei revisori e quant'altro. Metto ai voti, quindi, la proposta di votare il regolamento nella sua interezza. Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli?

INTERVENTO lontano dal microfono

Dichiarazione di voto, Presidente.

IL PRESIDENTE

Su cosa, chiedo scusa?

INTERVENTO lontano dal microfono

Sulla proposta...

IL PRESIDENTE

Scusate, allora. Consigliere Granata, l'art. 39, comma 5, dello statuto, non del regolamento, prevede una disciplina particolare per quanto riguarda la modalità di voto dei regolamenti. Già abbiamo affrontato questo aspetto un'altra volta. Nel caso di specie, non sono previste le dichiarazioni di voto. Adesso diciamo che mi fa una mozione d'ordine ed io le rispondo.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Quando c'è... esatto.

IL PRESIDENTE

Mi scusi, poi la faccio parlare. La sua mozione d'ordine è se sono contemplate le dichiarazioni di voto in questa fase? È così? Lei vuole fare una dichiarazione di voto? Allora, mi dica Lei che vuole fare.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Mozione d'ordine.

IL PRESIDENTE

Per mozione d'ordine, la parola al Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Lei mette in votazione una qualsiasi cosa; quindi, si apre una votazione che prevede che ogni Consigliere o uno per ciascun gruppo possa esprimere una dichiarazione di voto su quella proposta che sta votando. Se c'è una proposta, la dichiarazione di voto va motivata, o no?

IL PRESIDENTE

Questa è la sua mozione d'ordine; io le rispondo. Le dichiarazioni di voto sono presenti nel regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. La disciplina di voto dei regolamenti è contemplata, invece, nello statuto, all'art. 39, quinto comma. Non nel regolamento, ma nello statuto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Lo può leggere, cortesemente?

IL PRESIDENTE

No.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Eccome “no”! Allora, chiedo al Segretario di leggere il regolamento.

IL PRESIDENTE

Lei mi sta palesando una mozione d’ordine ed è un suo diritto. Io sto rispondendo alla sua mozione d’ordine. Non c’è bisogno di leggere, perché, quando io le enuncio il fondamento normativo, se Lei lo ritiene opportuno, successivamente può fare reclamo o assumere qualsiasi iniziativa. Io le sto indicando con precisione qual è la norma statutaria che disciplina tale caso. Pertanto, nella fattispecie, sulle modalità di voto, non è previsto; chiunque può dissentire da tale modalità di voto, non si accoda all’unanimità, pertanto il regolamento va votato articolo per articolo.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Io devo spiegare per quale motivazione...

IL PRESIDENTE

Purtroppo, non le è consentito.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Non mi è consentito, cioè, spiegare perché voto a favore o contro?

IL PRESIDENTE

Nelle dichiarazioni di voto che abbiamo fatto precedentemente abbiamo espresso il nostro parere, favorevole o meno, sull’approvazione del regolamento. Su questa modalità di espressione di voto io vi

sto interpellando. Lo statuto prevede di votarlo articolo per articolo, come già è accaduto nel precedente Consiglio comunale, oppure nell'interezza del documento, purché vi sia l'unanimità dell'assise. Questo è. Non sono contemplate dichiarazioni. Non siamo nel regolamento, ma nello statuto (art. 39, quinto comma) e non è previsto.

Quindi, metto ai voti la proposta di votare il regolamento nella sua interezza. Favorevoli? Non c'è unanimità. Contrari? Uno. Astenuti? Consigliere Mauriello, qual è la sua espressione di voto: favorevole, contrario o astenuto?

Interventi fuori microfono

Quindi, Lei si annovera tra...?

INTERVENTO lontano dal microfono

Favorevole.

IL PRESIDENTE

...i favorevoli. Allora, siccome per l'Ufficio di Presidenza tale votazione è irregolare, procediamo con una nuova votazione su questa proposta. Mi raccomando, siamo nella fase di votazione. Procediamo, mi appello al vostro senso di responsabilità.

Metto ai voti la proposta di modalità di votazione del regolamento. Favorevoli? Diciannove. Contrari? Zero. Astenuti? Uno.

La proposta non passa all'unanimità, pertanto il regolamento si vota articolo per articolo.

Procediamo con la votazione articolo per articolo.

Interventi fuori microfono

Consiglieri! A fatica ho cercato di dare le spiegazioni; se non sono sufficienti...

Possiamo procedere? Siamo nella fase della votazione, non accetto mozioni d'ordine di alcun tipo.

Procediamo con la votazione del regolamento al Punto 6) all'ordine del giorno, così come previsto dall'art. 39, comma 5, dello statuto.

Dichiaro aperta la votazione.

Art. 1. Favorevoli?

Interventi fuori microfono

Per favore! Mi appello nuovamente al vostro senso di responsabilità. Stiamo votando un documento.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, mozione d'ordine.

IL PRESIDENTE

Non accetto mozioni d'ordine! Siamo in fase di votazione.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Invece no, perché il regolamento...

IL PRESIDENTE

Mi dispiace, siamo in votazione. Chiedo scusa, mi rincresce spegnere i microfoni. Non può.

Intervento fuori microfono

Non può interrompere la votazione, Consigliere Granata!

Interventi fuori microfono

Consiglieri ed Assessori! Mi appello nuovamente al vostro buon senso, Consiglieri ed Assessori. Se avete concluso le vostre rimostranze, anche se non avete rispettato quanto ho detto, che, cioè, non accettavo e non accetto più mozioni d'ordine, procedo alla votazione del regolamento così come specificato... Per favore, non mi dovete interrompere! Così non va bene! Mi appello veramente alla vostra serietà!

Chiedo un'interpretazione autentica al Consiglio comunale e la metto ai voti; pertanto, non è prevista alcuna dichiarazione di voto e quant'altro. Silenzio, per favore!

La proposta è così formalizzata: per votare il regolamento del Consiglio comunale il Presidente legge l'articolo e l'oggetto. Favorevoli?

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, non ho capito. Per votare devo capire, sennò che voto?!

IL PRESIDENTE

Se Lei continua ad interrompere la votazione, è un comportamento inaccettabile!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, Lei deve mettere in votazione qualcosa che effettivamente io posso capire e votare. Se me lo dice così,... L'articolo va letto: ci sono illustri...

IL PRESIDENTE

No, non è previsto.

ASSESSORE MASTRANTUONO

Posso solo chiedere?

IL PRESIDENTE

Prego, può chiedere.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

No, l'Assessore non può parlare.

ASSESSORE MASTRANTUONO

Se c'è la violazione di una norma,... Ci indica qual è l'articolo che prevede questo, cortesemente, qual è la fonte?

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Assessore, Lei che non dovrebbe intervenire perché trattasi di materia puramente consiliare, quindi non c'entra niente con questo consesso. È il Presidente che mi deve dire qual è l'articolo che stabilisce che deve leggere solo il capoverso. Me lo deve indicare il Presidente, non io!

IL PRESIDENTE

Se mi lascia finire, dopo, con estrema gentilezza, le riformulo la proposta. Se Lei presta attenzione al regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, su tutto ciò che non è espressamente previsto decide il Consiglio. Pertanto, io chiedo all'assise consiliare...

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Mi voglio leggere l'articolo.

IL PRESIDENTE

Ma non possiamo fare una discussione io e Lei.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Lo voglio leggere. Se mi dice che il regolamento lo prevede, mi può indicare qual è l'articolo?

IL PRESIDENTE

Con insistenza mi sta formalizzando una proposta, una mozione in modo eccessivo. Quindi, procedo con la richiesta all'assise consiliare di un'interpretazione autentica, nel senso che il regolamento... Se, poi, il Consiglio rigetta questa...

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Di quale articolo diamo l'interpretazione autentica?

IL PRESIDENTE

Per l'ultima volta, Consigliere Granata, non c'è una previsione specifica né nel regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, né nello statuto, della modalità di votazione articolo per articolo del regolamento.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Lei è sicuro di questo?

IL PRESIDENTE

Ne sono abbastanza certo.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

“Abbastanza”!

IL PRESIDENTE

Ne sono sicuro.

Non mi dovete dare fretta, perché è una questione delicata. Capisco che è pretestuoso, ma anche le domande pretestuose e capziose devono essere affrontate. Siccome non è previsto nello statuto, quando si dice “articolo per articolo”, la modalità, io chiedo all’assise consiliare se questa modalità va bene: numero e capoverso, cioè oggetto, senza entrare nello specifico. Se il Consiglio comunale mi dà un’interpretazione autentica, come previsto dal regolamento, io procedo con questa votazione. In alternativa, procediamo diversamente.

Sono certo di questo.

Chiedo ai Consiglieri comunali di prendere posto e di procedere alla votazione di questa proposta così come da me esplicitata.

Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli? Dodici. Il Consigliere Granata è fuori. Contrari? Tre. Astenuti? Tre. La proposta è approvata.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Non alzano le mani; avevano le mani abbassate. No! Stiamo scherzando, stiamo andando oltre!

Consigliere Granata, sta creando...

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Se ha finito,... Consigliere Granata, Lei sta creando tumulto in aula! Sta creando tumulto in aula! La invito a non parlare fuori microfono. Sta creando tumulto in aula. La votazione è palese, i Consiglieri comunali non hanno alzato la mano.

INTERVENTO lontano dal microfono

Lei sta affermando il falso ora!

IL PRESIDENTE

Me ne assumo pienamente la responsabilità, stia tranquillo!

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consiglieri ed Assessori, state, stiamo dando uno spettacolo non degno di questa assemblea. Veramente stiamo dando uno spettacolo non degno di questa assemblea!

Consiglieri ed Assessori, mi rincresce ammettere che stiamo dando uno spettacolo non degno, che non si confà alle vostre persone e al ruolo istituzionale che rivestite. Vi invito alla calma e al raziocinio, per favore. Cerchiamo di evitare situazioni di tumulto e confusionarie.

In via eccezionale, ripetiamo la votazione con l'invito ai Consiglieri votanti, confidando nel loro buon senso, di non alzare le penne o i cellulari, ma di palesare in modo manifesto il voto, all'occorrenza anche alzandosi dal proprio banco.

In modo palese, ripetiamo la votazione sulla proposta di interpretazione autentica. Favorevoli? Potete alzare bene le mani, per favore? Tredici favorevoli. Contrari? Sei. Astenuti? Zero.

La proposta è accolta a maggioranza dei presenti.

Procediamo con la votazione. Ringrazio tutti i presenti per la preziosa e fattiva collaborazione.

Art. 1, *finalità del regolamento*. Favorevoli? Non riesco a palesare...

SEGRETARIO

Diciassette.

IL PRESIDENTE

Diciassette sono i favorevoli. Astenuti? Uno. Contrari? Zero.

Il Consiglio approva l'art. 1 del regolamento.

Art. 2, *gli spazi del Palazzo di Città*.

INTERVENTO lontano dal microfono

Chiedo... Non ci troviamo con i numeri, Presidente. Lei sta facendo una cosa... Siamo diciassette.

IL PRESIDENTE

Procediamo con la votazione, per favore. Non interrompete la votazione.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Per l'Ufficio di Presidenza, che è qui composto, quando siamo in votazione, l'unico parametro di riferimento non devono essere gli eventuali contestatori, ma i voti palesi manifestati dai Consiglieri. Quindi, vi chiedo un sacrificio maggiore di verificare i voti.

Art. 2, *gli spazi del Palazzo di Città*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciannove.

IL PRESIDENTE

All'unanimità.

Art. 3, *ufficio competente*. Favorevoli?

All'unanimità.

INTERVENTO lontano dal microfono

No, lui no!

IL PRESIDENTE

Ripetiamo la votazione, non è un problema.

Art. 3, *ufficio competente*. Contrari? Zero. Astenuti? Uno. Favorevoli?

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto.

Il Consiglio approva.

Art. 4, *osservanza delle norme regolamentari*. Favorevoli?

All'unanimità.

Silenzio, per favore!

Art. 5, *soggetti aventi diritto*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

Non può fare un doppia votazione!

Interventi fuori microfono

No! Io mi ricordo solo con l'Ufficio di Presidenza. Lei, prima, ha alzato la mano. Ripetiamo la votazione, non è un problema. Ci siamo sbagliati in tre.

Se continuiamo di questo passo, a norma del regolamento sono costretto a sospendere la seduta.

Veramente mi appello ai Consiglieri con un profondo senso di responsabilità. Siamo nel corso di una votazione. È un fatto gravissimo turbare la votazione! Siamo Consiglieri comunali, ci stiamo assumendo una responsabilità, mi appello alle vostre coscienze! Avete scelto voi di fare questo ruolo, siate seri! Io posso anche sbagliare, ma quando sbaglio non manco di serietà. Siate seri! La cittadina ci guarda in un momento così delicato; nonostante qualcuno continui a ridere come un gradasso, i cittadini ci osservano. Mi assumo la totale responsabilità di quello che dico. Fate appello alla vostra maturità, umana e politica. È inaccettabile questo vostro comportamento!

Art. 5, *soggetti aventi diritto*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari? Uno. Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Art. 6, *esclusioni ed attività fieristiche e promozionali*. Favorevoli? Segretario, mi deve indicare il numero.

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari? Zero. Astenuti? Uno.

Segretario, mi deve indicare i numeri, per favore; me li deve dire prima.

Art. 7, *revoca*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciassette.

IL PRESIDENTE

Diciassette. Contrari?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero. Astenuti?

SEGRETARIO

Due.

IL PRESIDENTE

Due.

Il Consiglio approva.

Art. 8, divieto di subconcessione e di uso diverso. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Ripetiamo la votazione. Mi raccomando: on vi allontanate dai banchi quando votiamo.

Art. 8, divieto di subconcessione e di uso diverso. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno.

Il Consiglio approva.

Art. 9, modalità di concessione. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciassette.

IL PRESIDENTE

Diciassette. Contrari?

SEGRETARIO

Due.

IL PRESIDENTE

Due. Astenuti?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero.

Il Consiglio approva.

Art. 10, disciplina, concessione e presentazione delle richieste. Favorevoli?

SEGRETARIO

All'unanimità.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Art. 11, *compiti del settore competente*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto.

Contrari?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno.

Il Consiglio approva.

Art. 12, *valutazione delle richieste, preavviso di concessione e diniego*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno. Astenuti?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero.

Il Consiglio approva.

Art. 13, *rilascio concessione*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciassette.

IL PRESIDENTE

Diciassette. Contrari?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

Art. 14, *rinuncia*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno. Il Consiglio approva.

Art. 15, *tariffe*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciassette.

IL PRESIDENTE

Diciassette. Contrari?

SEGRETARIO

Due.

IL PRESIDENTE

Due. Astenuti?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero.

Il Consiglio approva.

Art. 16, *gratuità*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciassette.

IL PRESIDENTE

Diciassette. Contrari?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno.

Il Consiglio approva.

Art. 17, *modalità di gestione, obblighi del concessionario*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno. Contrari?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

Art. 18, *responsabilità del concessionario*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno. Astenuti?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero.

Il Consiglio approva.

Art. 19, *miglioramenti delle strutture concesse*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Astenuti?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero. Il Consiglio approva.

Art. 20, *prescrizioni per l'utilizzo*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Unanime.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Art. 21, *responsabilità per danni all'immagine*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno.

Il Consiglio approva.

Art. 22, *clausola penale*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Astenuti: uno. Contrari?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero.

Il Consiglio approva.

Art. 23, *pubblicità*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno. Astenuti?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero.

Il Consiglio approva.

Art. 24, *inadempimento*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Unanime.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Art. 25, *cause di decadenza*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Unanime.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Art. 26, *matrimoni civili*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Unanime.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Art. 27, *richiesta della celebrazione*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno.

Il Consiglio approva.

Art. 28, *allestimento della sala*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno. Astenuti?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero. Il Consiglio approva.

Art. 29, *prescrizioni per l'utilizzo*. Favorevoli?

SEGRETARIO

All'unanimità.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Art. 30, *giornate ed orario della celebrazione*. Favorevoli?

SEGRETARIO

All'unanimità.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Art. 31, *costo del servizio*. Favorevoli?

SEGRETARIO

All'unanimità.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Art. 32, *celebrazioni di più matrimoni nel medesimo giorno*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Sedici. No...

IL PRESIDENTE

Ripetiamo la votazione. Vi chiedo l'ultimo sacrificio.

Art. 32, *celebrazioni di più matrimoni nel medesimo giorno*. Favorevoli?

SEGRETARIO

Diciotto.

IL PRESIDENTE

Diciotto. Contrari?

SEGRETARIO

Zero.

IL PRESIDENTE

Zero. Astenuti?

SEGRETARIO

Uno.

IL PRESIDENTE

Uno.

Il Consiglio approva.

Art. 33, *foro competente*. Favorevoli?

SEGRETARIO

All'unanimità.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Dobbiamo adesso votare l'interezza del documento. Pongo ai voti il Punto 6), così come già votato articolo per articolo, nella sua interezza.

Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli?

SEGRETARIO

Unanime.

IL PRESIDENTE

All'unanimità il Consiglio approva.

Ringrazio i Consiglieri.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Avv. Giuliano Arabia

Il Segretario Generale
f.to Avv. Mario Nunzio Anastasio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione entrata in vigore decorsa la ripubblicazione all'Albo Pretorio Informatico, ai sensi dell'art. 39, comma 5, del vigente Statuto Comunale.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso